REPORT INCONTRO DI ASCOLTO
ACAMIR E PROVINCIA DI SALERNO

25.11.2024 - Modalità on line

PARTECIPANTI:

Luigi Pagliara - ACAMIR

Domenico Ranesi - Provincia di Salerno

Per l'Ufficio di Coordinamento

Giuseppina Renna – Personale Ufficio di Coordinamento

Leonardo Morandini – Personale Ufficio di Coordinamento

Maria Giordano – Personale Ufficio di Coordinamento

Avvio tavolo di discussione

Vengono presentati gli interventi inerenti al driver mobilità.

La Provincia interviene prima sulla sfera afferente al territorio di Roccadaspide e aggiorna sulla situazione dell"Hub trasportistico che da sopralluogo a cui hanno preso parte anche le aziende di trasporto locale non è risultato idoneo.

La Provincia rispetto alla sostenibilità nel medio lungo periodo afferma che non ci si può basare su finanziamenti pubblici ma sulla remuneratività per l'impresa in vista dell'autosostenibilità del progetto e da considerare anche in fase di previsione di investimento.

Flusso sanitario molto modesto già appurato con studio di ricognizione fabbisogno per quanto riguarda i presidi sanitari di Roccadaspide

Per quanto riguarda il trasporto turistico, sempre la Provincia sottolinea come rispetto al comparto turistico, per il Cilento sarebbe utile pensare di dedicare delle linee apposite in uscita per le persone che vanno verso l'aeroporto in modo da assicurare il raggiungimento di altre mete.

Per quanto riguarda Vallo della Lucania è condiviso da Ranesi il sopralluogo in calendario per il 3 dicembre per approfondire le azioni volte a migliorare l'attuale hub di Vallo in termini di riqualificazione e ripristino di un'area per certi versi dismessa e abbandonata.

ACAMIR interviene partendo con delle domande relative al primo intervento (acquisto dei bus/navette) e a riguardo precisazioni riguardo la flotta esistente, maggiori dettagli sulla tipologia di mezzi che si vorrebbero acquistare e poi precisazioni sulla presenza di infrastrutture di ricarica per mezzi elettrici sul territorio. L'ITS individuato come ulteriore intervento è ritenuto fondamentale ma viene riportata l'attuale implementazione ACAMIR a riguardo sulla flotta regionale di 1.500 autobus.

Per quanto riguarda i servizi a chiamata fa delle considerazioni rispetto a affidamento (individuazione soggetto) e a inutilizzabilità dei bus scolastici.

Un momento di sospensione per assenza di ACAMIR.

Riprende la riunione.

La Provincia dà la disponibilità alla condivisione dello studio sulla ricognizione dello stato attuale dei fabbisogni sull'area Cilento Interno e poi sposta l'attenzione sulla sfera d'azione regionale per quanto riguarda la mobilità che rassicura e preoccupa allo stesso tempo per incertezza circa la tempistica di realizzazione dei progetti. Da questo punto di vista il Dott. Ranesi ritiene sia comunque utile non intraprendere azioni per singola area ma rifarsi alla competenza tecnica di ACAMIR. Il Dott. Ranesi propone di destinare i finanziamenti a disposizione dell'Area Cilento Interno più alla realizzazione di opere che non all'affidamento di servizi che si inquadrano in un panorama di iniziative anche regionale. In questo senso viene fatto riferimento alla gara ACAMIR che in Provincia di Salerno porterà da 42 imprese di trasporto ad un soggetto unico sul territorio. Il quadro che descrive è *in fieri* e apre due canali possibili per cui o si parte senza attendere le prossime fasi a livello regionale o si procede in maniera integrata in modo da inserirsi in un solco di programmazione già tracciato.

Quale ruolo e contributo dell'area interna?

ACAMIR comprende i bisogni esplicitati dall'ufficio d'area e riporta l'attuale impegno di ACAMIR in una progettualità dell'Alta Irpinia.

Per il Cilento Interno ACAMIR afferma che c'è stata una determina di affidamento a Busitalia che in questo momento si sta traducendo in una fase di passaggio di cantiere per cui entro un anno ci sarà passaggio di impianti, lavoratori e mezzi a Busitalia. Il sistema campano prevede quattro grandi compagnie di cui una sul territorio di Salerno che fornisce mezzi per la stragrande maggioranza di proprietà

della Regione Campania che vengono concessi in usufrutto oneroso con sistema di monitoraggio ITS ACAMIR.

Rispetto all'iniziativa dell'area interna sul tema della mobilità (facendo in piccolo quello che ACAMIR fa a scala regionale) il Dott. Pagliara pone alcuni problemi di gestione, di affidamento, di rendicontazione che pongono all'attenzione la necessità di individuare punti di convergenza.

L'Ufficio di Coordinamento propone di integrare anche dal punto di vista delle risorse, delle proposte complementari a potenziamento delle proposte/progettuali della regione con attuatore ACAMIR.

A riguardo Pagliara propone che la proposta sia unica per tutte le aree interne data la ridondanza delle necessità di tutte le aree in termini di mezzi, di servizi e di controllo della flotta: questo potrebbe essere un esempio di strutturazione per creare massa critica in prospettiva di una richiesta da declinare poi nei diversi contesti.

Si dovrebbero convocare tutte le aree interne a Napoli per un confronto unico in modo da mettere a sistema e funzionalizzare il ruolo di ACAMIR.

La Provincia definisce il quadro dove ACAMIR acquista i mezzi mentre l'area, anche alla luce dei risultati attuali degli interventi attuati dalla Provincia, dovrebbe essere pronta a definire le caratteristiche dei mezzi richiesti in base al fabbisogno e alle possibilità di infrastrutture a supporto (es. stazioni di ricarica per mezzi elettrici). Questo potrebbe essere una buona pratica o un flop per cui bisognerebbe prevedere un'azione pilota.

ACAMIR propone che il Presidente attivi la parte politica in vista di un incontro a Napoli per un discorso regionale in vista di un ulteriore lotto di acquisto.

Nel programma di esercizio prevista la razionalizzazione delle linee in ciascuno dei lotti anche alla luce delle necessità sul territorio per ottimizzare costi/ricavi dedicando le linee opportune.

Si conclude nell'ottica di coordinare l'incontro attraverso il contatto con l'Architetto Simonetta Volpe sia da parte di ACAMIR che dell'area interna.